



218.1/1393/2017/x

Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

13:26 23 Gen 17 A00100C 002058

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

n° 1393

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: *Comunicazione di interruzione dell'erogazione degli assegni di cura da parte dell'ASL TO3*

Premesso che:

Con una lettera datata 30 dicembre 2017 il Direttore generale dell'Asl To3, Flavio Boraso, ha comunicato agli Assessori regionali alla sanità, Antonio Saitta, e alle politiche sociali, Augusto Ferrari, l'interruzione degli assegni di cura sul suo territorio dal mese di febbraio 2017.

Considerato che :

Il Dott. Boraso ha dichiarato "Questa Azienda ritiene di non trovarsi più nelle condizioni, né giuridiche, né economiche, per proseguire l'erogazione degli interventi economici a sostegno della domiciliarità per conto degli Enti gestori e comunica pertanto che dovrà obbligatoriamente sospenderli a partire dal mese di febbraio 2017"

Rilevato che:

- la sentenza del Consiglio di Stato sulle cure domiciliari in Piemonte (n. 5538) non vieta alla Sanità di erogare assegni di cura, anche per prestazioni non professionali;
- la legge regionale 10 del 2010, prevede che le prestazioni domiciliari per le persone non autosufficienti siano "assicurate attraverso servizi congiuntamente resi dalle Aziende sanitarie e dagli Enti gestori dei servizi socio assistenziali";
- in merito al pretesto della carenza di risorse, proprio l'Asl To3 ha, in più casi, segnalato agli utenti che richiedevano le cure socio-sanitarie domiciliari la negazione di quelle prestazioni, ma la disponibilità ad attivare un ricovero in Rsa, con costi doppi rispetto alla prestazione a casa.

Rilevato ancora che:

La riduzione delle cure domiciliari è una criticità sociale drammatica e serve una svolta nelle politiche sanitarie e socio-sanitarie per i malati cronici non autosufficienti.

INTERROGA

Il Presidente della Giunta
L'Assessore

☐
☒

Al fine di venire a conoscenza delle azioni che intende intraprendere per risolvere la problematica.

FIRMATO IN ORIGINALE
(documento trattato in conformità al
provvedimento del Garante per la
protezione dei dati personali n. 243
del 15 maggio 2014)